

Devotio, fiera a servizio della Chiesa

L'esposizione aperta al pubblico dal 31 gennaio al 3 febbraio negli spazi di BolognaFiere

Dal 31 gennaio al 3 febbraio BolognaFiere ospiterà la quinta edizione di Devotio – Esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso, l'unica manifestazione fieristica in Italia interamente dedicata a questo settore e la più grande a livello mondiale. Sono attesi oltre 3.000 visitatori da circa 50 Paesi e 229 espositori provenienti da 18 nazioni, a conferma di un appuntamento ormai consolidato nel panorama internazionale.

Devotio riunisce il meglio della produzione italiana e internazionale di articoli religiosi, arredi e paramenti sacri, statue, vetrate e mosaici, campane, incensi e candele, fino alle più recenti tecnologie per l'edilizia di culto: illuminazione, riscaldamento, amplificazione, sistemi di donazione e servizi per le comunità ecclesiali. Accanto all'area espositiva, la manifestazione propone quattro giorni di incontri, seminari, mostre e laboratori dedicati ad architettura, liturgia, arte sacra e gestione degli edifici religiosi.

Il tema culturale dell'edizione 2026, "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale", attraversa l'intero programma ed è al centro dell'incontro principale di lunedì 2 febbraio, con un confronto tra liturgisti e architetti sul rapporto tra architettura e liturgia, sull'uso degli spazi sacri e sulle sfide poste

dalla contemporaneità, compresi i possibili utilizzi extra-liturgici.

Il calendario prevede inoltre tavole rotonde su musei, archivi e biblioteche ecclesiastiche, sul dialogo tra arte, letteratura e sacro, e sulla musica liturgica, con una sessione dedicata a "Quale musica per la liturgia oggi". Martedì 3 febbraio l'attenzione si sposta sugli aspetti tecnici: restauro delle chiese, comunità energetiche e gestione sostenibile degli edifici di culto.

Ampio spazio è riservato anche all'arte contemporanea, con mostre e percorsi espositivi, oltre a eventi "fuori salone" che coinvolgono la città di Bologna, tra visite guidate e concerti di musica sacra. Completano il programma workshop tematici, il conferimento dei Devotio Awards e numerose occasioni di confronto tra operatori del settore.

Devotio 2026 si conferma così non solo come vetrina commerciale, ma come luogo di dialogo tra Chiesa, cultura e innovazione, capace di mettere in relazione tradizione e futuro, spiritualità e tecnica. Una fiera pensata per chi opera quotidianamente nelle comunità ecclesiali e per chi progetta, custodisce e anima gli spazi della fede nel mondo contemporaneo.

